



COMUNE DI DIANO MARINA

Provincia di Imperia

“Riviera dei Fiori”

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
84	29/07/2026

Settore IX - Polizia Locale e Protezione Civile

Ufficio Polizia Locale

OGGETTO:	ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE EX ART 50 E 54 TUEL MESSA IN SICUREZZA DELLO STABILE SITO IN DIANO MARINA VIA FILZI N.6
-----------------	---

VISTO l'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel quale, ai commi 4 e 4 bis, è stabilito che il sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

RICHIAMATI i recenti sopralluoghi svolti dalla Polizia Locale tra cui si richiamano quelli del 25/06/2026 del 03/07/2026 del 11/07/2026 e del 27/07/2026 dai quali è emerso che l'area interna dell'edificio denominato comunemente Ex Divin Maestro sito in Diano Marina Via Filzi, identificato Catastalmente al Foglio n. 3 Mappali 1088 , presenta l'apertura del cancello esterno e la presenza di finestre aperte, riconducibili chiaramente ad accessi da parte di soggetti terzi;

DATO ATTO altresì che nel corso dei sopralluoghi sopradetti è stata accertata una situazione di evidente degrado dovuta alla presenza di erba e sterpaglie incolte e prive di manutenzione;

VISTI i verbali n. 110018J del 13/07/2026 e 110017J del 13/07/2026 redatti dal Comando di Polizia Locale a carico della Società RES MAR SRL proprietaria dell'immobile, regolarmente notificati, con i quali si sanzionava la stessa per non aver provveduto ai sensi dell'art.8 c.5 del Regolamento di Polizia e Decoro Urbano a mettere in atto gli accorgimenti necessari al fine di impedire indebite intrusioni nell'immobile in stato di abbandono, e per non aver provveduto a mantenere il verde ai sensi dell'art.14 ai sensi del Regolamento di Polizia e Decoro Urbano;

TENUTO CONTO che ad oggi la proprietà non ha svolto interventi tali da sanare le situazioni di pericolo sopra menzionate;

PRESO ATTO che l'immobile risulta in totale stato di abbandono, in disuso, accessibile a chiunque, vandalizzato e utilizzato da ignoti;

RICHIAMATI i precedenti atti e sopralluoghi intrapresi negli scorsi anni dai quali emerge che la struttura di cui all'oggetto versa in totale stato di abbandono, in disuso, accessibile a chiunque, vandalizzata nel suo

interno e utilizzata nel corso del tempo da ignoti che vi accedono per attività di natura contraria ai principi di decoro e liceità;

VISTA la precedente Ordinanza nr.66 del 08/07/2025 a seguito della quale la proprietà aveva proceduto a mettere in essere misure correttive, quali il posizionamento di una catena con lucchetto a chiusura del cancello di ingresso alla proprietà oltre che alcuni pannelli di legno alle finestre;

DATO ATTO che le stesse problematiche si sono ripresentate allo stato attuale;

CONSIDERATA la situazione di completo abbandono e degrado sotto l'aspetto urbanistico e igienico-sanitario ed in particolare la situazione di potenziale pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana in cui versa l'immobile che persiste nonostante gli interventi correttivi già intrapresi dalla proprietà;

PRESO ATTO che la situazione di rischio per l'ordine pubblico e per la pubblica incolumità è evidente e che si rende necessario intervenire con un provvedimento che imponga la messa in sicurezza dell'immobile al fine di evitare danni a cose o persone;

DATO ATTO in particolare che si rende necessario interdire ai fini della sicurezza gli accessi dall'immobile da parte di persone terze in particolare ragazzi che vi accedono per divertimento o persone che accedono all'immobile per svolgere attività illecite;

ASSUNTO CHE gli edifici abbandonati, se lasciati al libero accesso di chiunque senza alcun impedimento, possono essere ambienti pericolosi anche per coloro che li frequentano illecitamente;

- gli stabili dismessi non hanno generalmente i requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa, per tali ragioni possono insorgere problematiche di carattere igienico sanitario;

- il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, è titolare di uno specifico potere di ordinanza al fine di contrastare, in ambito locale e nel rispetto delle competenze statali, il fenomeno dell'incuria e dell'occupazione abusiva di immobili;

- tale potere di ordinanza discende all'art. 2, punti b) e c), del Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008, il quale stabilisce in sintesi che il Sindaco interviene per prevenire e contrastare:

a) situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminali;

b) situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che impediscono le fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;

c) l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili tali da favorire le situazioni indicate nei punti a e b;

RITENUTO OPPORTUNO, per le ragioni sopra espresse, di adottare ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 un'ordinanza contingibile e urgente al fine di garantire la pubblica incolumità, la sicurezza urbana ed eliminare gravi pericoli per la salute pubblica;

RITENUTI dunque sussistenti i presupposti di cui agli artt. 50, comma 5 e 54, commi 4 e 4 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, recante il Testo Unico Enti Locali;

il Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008;

ORDINA

al fine di eliminare i pregiudizi per l'incolumità pubblica, la sicurezza urbana e la salute pubblica alla società RES. MAR.SRL sede legale Via Ruffini 2/A Roma, PI 07093911001, nella persona del Rappresentante Legale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, di procedere immediatamente e comunque senza ritardi a:

- mettere in atto gli effettivi accorgimenti al fine di evitare indebite intrusioni, provvedendo a recintare nelle maniere o più opportune, tutte le vie di accesso allo stabile denominato EX DIVIN MAESTRO sito in Diano Marina Via Filzi, identificato Catastalmente al Foglio n. 3 Mappali 1088 ;

ORDINA ALTRESI' AL PROPRIETARIO DI PROVVEDERE:

- alla pulizia degli stessi spazi ponendo in essere interventi di bonifica, sanificazione e decoro urbano (eliminazione di rifiuti, erbacce, arbusti, materiali in stato di abbandono);
- con la cadenza più opportuna a verificare che le opere di sicurezza così realizzate non vengano rimosse, rese inservibili od altrimenti violate, provvedendo in ogni caso al loro ripristino ed informando il Comando di Polizia Locale per quanto di competenza.

Al fine di prevenire fenomeni di degrado urbano, l'occupazione abusiva e garantire la sicurezza pubblica, la pubblica incolumità ed eliminare gravi pericoli per la salute pubblica,

ORDINA ALTRESI' AL PROPRIETARIO :

- di adempiere immediatamente e urgentemente dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio agli obblighi sopra indicati procedendo alle suddette attività;
- che la presente sia affissa, in numero adeguato di copie, sull'immobile e nell'area circostante dell'edificio;

AVVERTE CHE

- in caso di reiterato comportamento omissivo da parte del proprietario dell'immobile in stato di abbandono, l'Ente procederà d'ufficio con addebito delle spese ai soggetti inadempienti;
- è fatta salva altresì la facoltà di questa Amministrazione Comunale di valutare, se del caso, l'emissione di ordinanze per dichiarare l'inagibilità dell'immobile;

ORDINA ALTRESI'

- il divieto a chiunque di accedere al fabbricato dello stabile denominato EX DIVIN MAESTRO sito in Diano Marina Via Filzi, identificato Catastalmente al Foglio n. 3 Mappali 1088 , nonché l'occupazione e la frequentazione dello stesso, ad eccezione degli aventi diritto previa adozione delle necessarie cautele a tutela della propria sicurezza e incolumità;
- che la presente sia affissa, in numero adeguato di copie, sull'immobile e nell'area circostante dell'edificio;

AVVERTE

la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs 267/2000, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art.650 CP laddove si configuri il reato;

Il Comando di Polizia Locale e gli altri Corpi di Polizia competenti territorialmente sono incaricati di vigilare sul rispetto delle presenti disposizioni, sanzionando eventuali inadempienze.

Qualora la situazione di pericolo dovesse ingiustificatamente perdurare l'Ente potrà procedere d'Ufficio senza ulteriore avviso e con addebito delle spese sostenute.

INVIA

copia della presente Ordinanza:

- alla società RES. MAR.SRL sede legale Via Ruffini 2/A Roma, PI 07093911001, nella persona del Rappresentante Legale ~~XXXXXXXXXX~~ – mezzo pec e mezzo AR al luogo di residenza;
- alla Prefettura di Imperia;
- all'Ufficio Polizia Locale di Diano Marina;
- al Comando Stazione Carabinieri di Diano Marina
- alla Questura di Imperia
- all'Ufficio Ecologia e Ambiente del Comune di Diano Marina;
- all'Ufficio Edilizia privata del Comune di Diano Marina;
- all'U.O. Igiene e Sanità Pubblica A.S.L. 1 Imperiese;

Contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione dello stesso, ovvero, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e

ss. del DPR 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line

IL Sindaco

Za Garibaldi Cristiano / InfoCamere S.C.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.